



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

Scheda elementi essenziali del progetto associato al programma di intervento di Servizio Civile Universale – Italia - anno 2025

Titolo del progetto:

Biblioteche in dialogo

Settore ed area di intervento:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area: Cura e conservazione biblioteche

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Il progetto di Servizio Civile Universale *Biblioteche in dialogo* nasce con l'intento di rafforzare il ruolo delle biblioteche comunali del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Ivrea–Canavese–Valli di Lanzo come presìdi culturali diffusi, inclusivi e partecipativi. In continuità con esperienze già consolidate sul territorio e in sinergia con il programma di intervento *Alza il volume - biblioteche accessibili, vive e aperte al territorio*, il progetto intende favorire un accesso equo e consapevole alla conoscenza, alla lettura e al patrimonio culturale, attraverso attività di animazione, narrazione, inclusione digitale e promozione della cittadinanza attiva. Le biblioteche coinvolte, spesso unico presidio culturale stabile nei rispettivi territori, in particolare nei comuni montani e rurali, svolgono

una funzione cruciale di coesione sociale, contrasto alla marginalità e valorizzazione del patrimonio locale. Il progetto si propone di potenziare queste funzioni, rendendo le biblioteche luoghi sempre più accessibili, attrattivi e aperti alla partecipazione dei cittadini di tutte le età e condizioni sociali.

Biblioteche in dialogo si inserisce pienamente nell'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", contribuendo a:

- rendere la cultura accessibile anche nei contesti meno serviti,
- contrastare il divario digitale,
- promuovere il protagonismo giovanile,
- rafforzare le reti di cooperazione tra enti e territori.

Il progetto è inoltre pienamente coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare:



Obiettivo 4 – Istruzione di qualità: promuovendo l'educazione alla lettura, la formazione continua e l'inclusione educativa;



Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili: sostenendo lo sviluppo di comunità locali inclusive, resilienti e culturalmente vitali.

Obiettivi di progetto:

Obiettivo 1 - Ampliare le opportunità culturali nei territori periferici e a bassa densità
Potenziare l'offerta di iniziative culturali e di promozione della lettura nei Comuni montani e rurali, dove le biblioteche costituiscono spesso l'unico presidio attivo. L'intervento dei volontari SCU mira a garantire una maggiore prossimità culturale, facilitando l'accesso alla conoscenza e alla partecipazione anche nei contesti più decentrati.
Obiettivo 2 - Favorire l'inclusione digitale e l'alfabetizzazione informatica
Rendere le biblioteche luoghi accessibili anche dal punto di vista tecnologico, dotandole di strumenti aggiornati e promuovendo percorsi di accompagnamento digitale rivolti a persone anziane, cittadini stranieri e altri gruppi a rischio di esclusione. I volontari SCU saranno risorsa attiva nella mediazione digitale e nel superamento del digital divide.
Obiettivo 3 - Riscoprire e rendere fruibile il patrimonio culturale locale

Valorizzare le collezioni storiche e documentarie custodite dalle biblioteche, attraverso attività di digitalizzazione, narrazione del patrimonio e diffusione territoriale. Le azioni progettuali mirano a costruire una memoria condivisa, accessibile anche alle nuove generazioni e a utenti esterni.

Obiettivo 4 - Rafforzare il ruolo delle biblioteche come spazi di aggregazione e protagonismo giovanile

Attivare i giovani del territorio come promotori di iniziative, facilitatori culturali e cittadini attivi, offrendo occasioni di crescita personale e sociale in contesti significativi. Le biblioteche diventeranno luoghi di espressione giovanile, costruzione di competenze e sviluppo del senso civico.

Obiettivo 5 - Sviluppare una rete bibliotecaria più coesa e capace di azione integrata

Promuovere la collaborazione tra Comuni, biblioteche e attori culturali del territorio, sostenendo la progettazione condivisa e la creazione di strumenti comuni di comunicazione, monitoraggio e gestione. I volontari SCU contribuiranno a rafforzare i legami tra le diverse sedi e a migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti.

Obiettivi	Bisogno individuato	Situazione di partenza (dati/indicatori)	Indicatori di risultato attesi
Obiettivo 1	Accesso equo e diffuso alla cultura	Circa il 45% dei Comuni aderenti è classificato come area montana o interna a bassa densità (es. Rueglio 43 ab/km ² , Montalenghe 78 ab/km ²); meno di 1 evento culturale strutturato/mese in 6 comuni su 11	Aumento del numero di eventi culturali mensili in almeno 8 comuni su 11; incremento del 30% della partecipazione registrata nelle attività bibliotecarie nei comuni a bassa densità.
Obiettivo 2	Innovazione digitale e inclusione tecnologica	Solo 4 biblioteche su 11 dotate di postazioni PC aggiornate e con connessione stabile; oltre il 30% della popolazione over 65 manifesta difficoltà nell'uso di strumenti digitali	Almeno 9 biblioteche su 11 dotate di postazioni PC funzionanti e connessione stabile; attivazione di percorsi di alfabetizzazione digitale con il coinvolgimento di almeno 300 utenti fragili.
Obiettivo 3	Valorizzazione del patrimonio culturale locale	Presenza di almeno 3 biblioteche con fondi storici e raccolte locali non digitalizzate (es. Lanzo, Romano, Pont); meno del 20% dei materiali accessibili via OPAC	Digitalizzazione e catalogazione di almeno 60% del materiale documentale di pregio; creazione di almeno 3 percorsi narrativi territoriali tematici diffusi anche online.
Obiettivo 4	Coinvolgimento attivo delle giovani generazioni	Partecipazione giovanile organizzata in meno del 30% delle biblioteche; coinvolgimento annuo medio SCU: 1 volontario ogni 2 sedi; nessun progetto strutturato permanente under30	Attivazione di gruppi giovanili attivi in 8 biblioteche su 11; aumento della presenza giovanile tra gli utenti abituali di almeno il 25%; avvio di 1 laboratorio giovanile permanente in almeno 4 comuni.

Obiettivo 5	Cooperazione territoriale tra enti e biblioteche	Assenza di piattaforme comuni di comunicazione tra le biblioteche; meno di 2 progetti condivisi all'anno tra più Comuni; gestione disomogenea del monitoraggio delle attività	Realizzazione di almeno 4 progetti condivisi tra più comuni nel corso dell'anno; adozione di una piattaforma condivisa per monitoraggio e comunicazione bibliotecaria; creazione di un protocollo di rete intercomunale.
--------------------	--	---	--

Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Attività 1	
Accoglienza	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
Avvio formazione specifica	
Avvio formazione generale	
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).

	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
Attività 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.
Attività 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
Attività 4 – Attività di incontro/confronto con i giovani (rif. Programma di intervento <i>Alza il volume - biblioteche accessibili, vive e aperte al territorio</i>)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno all'incontro/confronto che verrà realizzato nel primo mese dall'avvio del progetto
Attività 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.

Attività 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Obiettivo 1 - Ampliare le opportunità culturali nei territori periferici e a bassa densità

Azione

Azione 1 - Organizzazione di rassegne culturali itineranti, laboratori di lettura, incontri con autori locali e attività creative nei Comuni montani e rurali.

Ruolo ed attività Operatori Volontari

Supporto nell'organizzazione e promozione degli eventi culturali; facilitazione della partecipazione della comunità locale; cura degli allestimenti e documentazione delle attività.

Obiettivo 2 - Favorire l'inclusione digitale e l'alfabetizzazione informatica

Azione

Azione 2 - Allestimento di postazioni digitali accessibili; progettazione e conduzione di corsi base di alfabetizzazione digitale per anziani, migranti e utenti fragili.

Ruolo ed attività Operatori Volontari

Assistenza nell'allestimento delle postazioni digitali; affiancamento agli utenti nei percorsi di alfabetizzazione digitale; supporto nella gestione degli sportelli di mediazione digitale.

Obiettivo 3 - Riscoprire e rendere fruibile il patrimonio culturale locale

Azione

Azione 3 - Censimento dei fondi storici; digitalizzazione di documenti selezionati; realizzazione di contenuti divulgativi e narrazioni multimediali del patrimonio culturale.

Ruolo ed attività Operatori Volontari

Collaborazione nel censimento e digitalizzazione dei materiali; creazione di contenuti divulgativi; partecipazione a progetti di valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale.

Obiettivo 4 - Rafforzare il ruolo delle biblioteche come spazi di aggregazione e protagonismo giovanile

Azione

Azione 4 - Creazione di gruppi giovani in biblioteca; co-progettazione di eventi con i ragazzi; promozione del Servizio Civile e tutoraggio per attività creative e partecipative.

Ruolo ed attività Operatori Volontari

Animazione dei gruppi giovanili; supporto alla co-progettazione di eventi; promozione del Servizio Civile tra pari; tutoraggio nelle attività giovanili e nei laboratori creativi.

Obiettivo 5 - Sviluppare una rete bibliotecaria più coesa e capace di azione integrata

Azione

Azione 5 - Attivazione di tavoli tecnici intercomunali; progettazione di attività comuni; implementazione di strumenti condivisi per la comunicazione e la rendicontazione.

Ruolo ed attività Operatori Volontari

Partecipazione ai tavoli tecnici; collaborazione nella progettazione condivisa; raccolta dati e supporto nella comunicazione tra le biblioteche; gestione operativa degli strumenti comuni.

Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Attività 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
Attività 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

Sedi di svolgimento, posti disponibili e servizi offerti:

Ente	Codice Sede	Indirizzo	Numero Posti	Vitto/Alloggio
Comune di Balangero	158058	Viale Copperi 16 - Balangero (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune di Caluso	157725	Piazza Mazzini 2 - Caluso (TO)	2	vitto
Comune di Caselle Torinese	157742	Via Torino 5 - Caselle Torinese (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune di Favria	222350	Corso Giacomo Matteotti 8 - Favria (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Lanzo Torinese	222466	Via S. G. Bosco 1 - Lanzo Torinese (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune di Mathi	156439	Piazza Cln 0 - Mathi (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune di Montalenghe	214531	Via Camillo Benso Conte Di Cavour 2 - Montalenghe (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Pont Canavese	157753	Via Generale Dalla Chiesa 1 - Pont-Canavese (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Romano Canavese	229949	Via Valle 1 - Romano Canavese (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune di Rueglio	156443	Via San Gottardo 2 - Rueglio (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Villanova Canavese	197588	Piazza Iv Novembre 2 - Villanova Canavese (TO)	2	no vitto no alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio) come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

Caratteristiche delle competenze acquisibili:

Crediti Formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con documento del 8 maggio 2025, concede la possibilità che lo svolgimento del Servizio Civile dia diritto di richiedere il riconoscimento in termini di crediti, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale agli studenti iscritti ai corsi di studio, dei quali è responsabile. I singoli CdS stabiliranno in autonomia quanti CFU riconoscere (in un range compreso fra un minimo

di 3 cfu a un massimo di 6 cfu) in TAF F - Altre attività - a seconda dell'attinenza delle attività svolte nel servizio civile con gli obbiettivi formativi specifici del CdS.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

- Attestato specifico da ente terzo

Eventuali requisiti richiesti:

Per i comuni di Balangero, Caluso, Pont Canavese, Romano Canavese e Rueglio:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari
- Patente B

Per il comune di Favria:

- Patente B

Per i comuni di Caselle Torinese, Lanzo torinese, Montalenghe e Villanova Canavese:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari

Per il comune di Mathi:

- Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

Descrizione dei criteri di selezione:
--

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;

- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

Formazione generale degli operatori volontari:

La formazione generale viene erogata e certificata in unica tranches, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La Città Metropolitana di Torino adotta una metodologia partecipativa per gli incontri di formazione generale, combinando lezioni frontali, dinamiche non formali e formazione a distanza, nel rispetto delle Linee Guida (decreto 88 del 31 gennaio 2023). Le attività formative coinvolgono i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale, enfatizzando l'importanza del gruppo come ambiente formativo per relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, in cui gli individui partecipano attivamente attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore, concependo l'apprendimento come un processo circolare e reciproco.

L'organizzazione sarà la seguente:

- un primo incontro in cui saranno convocati tutti i gruppi-classe con i seguenti moduli:
- Presentazione dell'Ente Città metropolitana di Torino
- L'organizzazione del Servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti ed operatrici/operatori volontarie/i del Servizio civile universale
- La rappresentanza delle/dei operatrici/operatori volontarie/i nel Servizio civile universale
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Ciascun gruppo classe verrà poi convocato per svolgere i seguenti moduli:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale
- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
- La formazione civica (focus pari opportunità)
- La formazione civica (focus orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus cittadinanza digitale – orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus istituzioni e costituzione)
- Le forme di cittadinanza (focus europa)
- La protezione civile
- La protezione civile (focus cittadinanza ambiente)
- Il lavoro per progetti

- L'integrazione del team

Formazione specifica degli operatori volontari:
--

La formazione specifica prevede un totale di 75 ore, suddivise in due tranches: il 70% delle ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del servizio, mentre il restante 30% dovrà essere completato entro il terzo mese. È importante notare che la formazione a distanza non supererà il 30% del totale delle ore programmate, e in particolare, la modalità "asincrona" non potrà eccedere tale limite.

Le attività formative coinvolgeranno i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale. La dimensione di gruppo è fondamentale, poiché offre un ambiente formativo in cui si possono sperimentare relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, che incoraggia la partecipazione attiva degli individui nel processo educativo attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore. L'apprendimento è concepito come un processo circolare e reciproco tra chi facilita e chi apprende.

Moduli	Contenuti della formazione	Durata ore
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ore

Moduli	Contenuti della formazione	Durata ore
Modulo 2 Conoscenza dell'ente e della relativa legislazione	• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio	22 ore

Moduli	Contenuti della formazione	Durata ore
Modulo 3 Biblioteche, storia, e servizi	• Le Biblioteche nazionali, comunali, storiche, ecc...: storia con particolare attenzione alla sede di accoglienza • I documenti della Biblioteca: tipologia, archiviazione, prestito o consultazione, valorizzazione, ecc • Le pubblicazioni della Biblioteca • Il servizio di reference (consulenza, informazione e orientamento, ..) • Le Biblioteche e gli altri servizi pubblici e/o privati in rete con la biblioteca	15 ore
Modulo 4 Servizi e organizzazione manifestazioni ed eventi	• Programmazione e gestione di manifestazioni ed eventi culturali organizzati direttamente o in collaborazione con istituzioni, associazioni e altri soggetti. • Gestione delle attività interne della biblioteca: esempio letture per bambini, interculturali, organizzazione di incontri con scrittori e saggi, ludoteca, ...	15 ore
Modulo 5 Strumenti operativi	• Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali • Hardware e software in dotazione al servizio • Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio • Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) • Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione • Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche	15 ore
Totale ore		75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto:

Alza il volume - biblioteche accessibili, vive e aperte al territorio

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite:



Obiettivo 4 – Istruzione di qualità: promuovendo l'educazione alla lettura, la formazione continua e l'inclusione educativa;



Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili: sostenendo lo sviluppo di comunità locali inclusive, resilienti e culturalmente vitali.

Ambito di azione del programma:

“tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

Partecipazione di giovani con minori opportunità

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (ad esempio Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) e/o online.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (ad esempio Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani...), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani (modalità previste: “in presenza”, con “reperibilità telefonica”, “a distanza” con le tecnologie informatiche).

- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (ad esempio Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO ...), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Svolgimento di un periodo di tutoraggio
--

Tutoraggio 3 mesi

Ore collettive 18

Ore individuali 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona,

presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre laboratori interattivi in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio:

dove sono (competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza);

dove voglio andare (riflessione sull'obiettivo professionale);

come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali, verrà adottata una metodologia focalizzata sull'esplorazione e sull'individuazione delle competenze. Questo approccio si concentrerà sugli apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto degli Operatori Locali di Progetto (OLP), potrà ricostruire grazie all'assistenza degli orientatori del Centro per l'Impiego e alle esperienze maturate durante le attività di laboratorio.

Il processo di esplorazione prevede un'analisi dettagliata delle esperienze vissute in vari contesti quotidiani durante il servizio civile, inclusi gli ambiti "non formali e informali", per offrire una visione complessiva delle competenze sviluppate.

Per facilitare l'individuazione delle competenze, verrà utilizzata una scheda strutturata che documenterà le attività svolte, le competenze acquisite e le evidenze concrete (foto, scritti, volantini, ecc.) che attestano le capacità e le conoscenze maturate. Questa scheda permetterà di collegare le competenze a un profilo professionale specifico, utilizzando il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Durante gli incontri, i volontari potranno discutere anche i risultati emersi dai laboratori di gruppo. Questo scambio di opinioni sarà utile per valutare gli aspetti significativi per ciascun partecipante e identificare eventuali approfondimenti necessari.

In aggiunta, verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro riguardanti le politiche attive del lavoro, concentrandosi su servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento, dichiarazione di immediata disponibilità e patto di servizio, per garantire ai volontari una comprensione completa delle opportunità disponibili.

Infine, quanto raccolto durante gli incontri contribuirà all'elaborazione di attestati specifici per ciascun volontario. A partire da quest'anno, questi attestati saranno accompagnati dal "Competence Badge", uno strumento digitale che evidenzierà le competenze sviluppate dai volontari all'interno del loro progetto, facendo riferimento anche alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Tutor: Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino